

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Fondo per il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) M4C2-I.1.1-5-7	1.800 Prestiti <i>Progetti in essere: 800</i> <i>Nuovi progetti: 1.000</i>	Ministero dell'università e della ricerca	Il Fondo è finalizzato a rafforzare le misure di sostegno alla ricerca scientifica indicate nel Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021–2027. Saranno anche finanziati Progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale (PRIN), di durata triennale che, per la loro complessità e natura, richiedono la collaborazione di unità di ricerca appartenenti ad università ed enti di ricerca. I progetti finanziati - che intendono promuovere attività di ricerca curiosity driven - sono selezionati sulla base della qualità del profilo scientifico dei responsabili, nonché dell'originalità, dell'adeguatezza metodologica, dell'impatto e della fattibilità del progetto di ricerca. L'investimento finanzia, fino al 2026, 5.350 progetti .	Obiettivo: T4 2023 Aggiudicazione di almeno 3.150 PRIN , in linea con le priorità del PNR, assegnati ad università ed enti di ricerca. Obiettivo: T2 2025 Aggiudicazione di almeno 5.350 PRIN in linea con le priorità del PNR, assegnati ad università ed enti di ricerca. Obiettivo: T2 2025 Assunzione di almeno 900 nuovi ricercatori a tempo determinato .	L'art. 25 del D.L. 152/2021 , al fine dichiarato di attuare gli obiettivi del PNRR, consente di destinare le risorse previste per il finanziamento nel 2021 del nuovo programma per lo sviluppo di progetti di PRIN allo scorrimento delle graduatorie del bando 2020. Qui un comunicato stampa del MUR del 29 ottobre 2021.
Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori M4C2-I.1.2-1	600 Sovvenzioni <i>Nuovi progetti</i>	Ministero dell'università e della ricerca	Si prevede di sostenere le attività di ricerca di un massimo di 2.100 giovani ricercatori – sul modello dei bandi <i>European Research Council-ERC</i> , <i>Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships-MSCA-IF</i> e <i>Seal of Excellence</i> –, al fine di consentire loro di maturare una prima esperienza di responsabilità di ricerca. Una parte del contributo sarà vincolata all'assunzione di almeno un ricercatore “ <i>non-tenure-track</i> ” e parte del contributo dedicato a brevi periodi di mobilità per attività di ricerca o didattica in altre località in Italia o all'estero.	Obiettivo: T4 2022 Concessione di almeno 300 borse di ricerca a studenti e stipula di almeno 300 contratti a giovani ricercatori .	Qui un comunicato stampa del MUR del 29 ottobre 2021.
Partenariati estesi a università, centri di	1.610 Prestiti	Ministero dell'università e della ricerca	L'investimento mira a finanziare fino a un massimo di 15 programmi di ricerca , realizzati da reti allargate di soggetti pubblici e privati.	Obiettivo: T2 2025 Almeno 100 nuovi ricercatori a tempo determinato assunti per ciascuno dei partenariati previsti per	Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca 1141 del 7 ottobre 2021 sono state adottate – previa acquisizione del parere

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca M4C2-I.1.3-8	Nuovi progetti: 1.600			la ricerca di base firmati tra istituti di ricerca e imprese private.	<p>favorevole del Ministero dello sviluppo economico per le parti di competenza e previa condivisione della cabina di regia dedicata al settore Istruzione e Ricerca svoltasi nella medesima giornata a Palazzo Chigi (qui il video) – le Linee guida per le iniziative di sistema della Missione 4 Componente 2.</p> <p>Le Linee guida, predisposte con il contributo consultivo del <i>Supervisory Board</i> istituito con DM 623 del 26 maggio 2021, contengono indicazioni per accedere agli investimenti nel settore della ricerca in filiera in vista dei futuri bandi per l’assegnazione delle risorse.</p> <p>In particolare, per gli investimenti relativi a Partenariati estesi e ai Centri nazionali (AP), le Linee guida indicano anche i gli ambiti della ricerca. Sono previste tematiche libere per i restanti filoni di investimento.</p> <p>Infine, le Linee guida prevedono la destinazione del 40% delle risorse alle aree del sud e la destinazione di 4 assunzioni su 10 a ricercatrici. L’accesso ai finanziamenti sarà consentito solo ad università, enti di ricerca e altri soggetti pubblici e soggetti privati che si siano dotati, o si impegnino ad adottare nel primo anno del progetto, un ‘Bilancio di genere’ e un ‘Piano di uguaglianza di genere’, in analogia al <i>Gender Equality Plan</i> (GEP) prerequisito</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					previsto per tutti i progetti <i>Horizon Europe</i> . Qui un comunicato stampa del MUR del 29 ottobre 2021.
Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese M4C2-I.3.3-3	600 Sovvenzioni <i>Nuovi progetti</i>	Ministero dell'università e della ricerca	Si intende potenziare le competenze di alto profilo, in modo particolare nelle aree delle <i>Key Enabling Technologies</i> , attraverso: l'istituzione di programmi di dottorato innovativi dedicati, con il contributo e il coinvolgimento delle imprese; incentivi all'assunzione di ricercatori precari junior da parte delle imprese . È, inoltre, prevista, la creazione di un <i>hub</i> finalizzato alla valorizzazione economica della ricerca prodotta dai dottorati industriali, favorendo la creazione di <i>spin-off</i> . Nello specifico, si prevede l'attivazione di 5.000 borse di dottorato per 3 anni , con il cofinanziamento privato e l' incentivo all'assunzione di 20.000 assegnisti di ricerca o ricercatori da parte delle imprese . I programmi di dottorato saranno sottoposti a valutazione e confronto internazionale.	Obiettivo: T4 2024 Assegnazione di almeno 15.000 borse di dottorato .	Qui un comunicato stampa del MUR del 29 ottobre 2021.

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key enabling technologies (M4C2-I.1.4-9).	1.600 Prestiti <i>Nuovi progetti</i>	Ministero dell'università e della ricerca in collaborazione con il Ministero dello sviluppo economico	Questa misura mira al finanziamento della creazione di centri di ricerca nazionale in grado di raggiungere, attraverso la collaborazione di Università, centri di ricerca e imprese, una soglia critica di capacità di ricerca e innovazione. Elementi essenziali di ogni centro nazionale saranno la creazione e il rinnovamento di rilevanti strutture di ricerca, il coinvolgimento di soggetti privati nella realizzazione e attuazione dei progetti di ricerca e il supporto alle <i>start-up</i> e alla generazione di <i>spin off</i> .	Traguardo: T2 2022 Aggiudicazione di appalti per progetti riguardanti campioni nazionali di R&S sulle <i>key enabling technologies</i> . Traguardo: T4 2025 Aggiudicazione dei contratti alle strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su determinate <i>Key Enabling Technologies</i>	Il decreto del Ministro dell'università e della ricerca 1141 del 7 ottobre 2021 prevede la creazione di 5 centri nazionali, anche con dimensioni e livello di finanziamento diversificato. I temi di attività sono: 1) Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni; 2) Tecnologie dell'agricoltura (Agritech); 3) Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA; 4) Mobilità sostenibile; 5) Bio-diversità. Le <i>Key Enabling Technologies</i> devono includere: - Simulazione avanzata e analisi e gestione dei big data - Tecnologie avanzate per l'ambiente e l'energia - Tecnologie quantistiche e dei materiali avanzati, fotonica ed optoelettronica - Tecnologie per la salute (Biopharma Technologies) - Tecnologie per l'agricoltura e l'alimentazione (Agri-Tech) - Mobilità sostenibile - Tecnologie applicate e patrimonio culturale – Tecnologie per la biodiversità e la sostenibilità ambientale - Tecnologie per la transizione digitale industriale – Industria 4.0.
Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione e per la sostenibilità", costruendo	1.300 Prestiti <i>Nuovi progetti</i>	Ministero dell'università e della ricerca	Gli ecosistemi dell'innovazione rappresentano un modello innovativo di innovazione economica e sociale e sono luoghi di contaminazione e collaborazione tra Università, centri di ricerca, società e istituzioni locali che hanno finalità di formazione di alto livello, innovazione e	Traguardo: T2 2022 Aggiudicazione di appalti per progetti riguardanti gli ecosistemi dell'innovazione	Il decreto del Ministro dell'università e della ricerca 1141 del 7 ottobre 2021 sottolinea che l'ambito degli ecosistemi dovrà essere definito in base a: - la scelta di ambiti di attività capaci di garantire un concreto e dimostrato

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
"leader territoriali di R&S" (M4C2-I.1.5-18).			<p>ricerca applicata definite sulla base delle vocazioni territoriali.</p> <p>La misura contempla il finanziamento entro il 2026 di "campioni territoriali di "R&S" (esistenti o nuovi) che verranno selezionati con procedure competitive.</p> <p>In osservanza del principio di "non arrecare un danno significativo", i progetti dovranno escludere le attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle, attività che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai parametri di riferimento, attività connesse alle discariche di rifiuti e attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.</p>		<p>impatto sul sistema economico e sociale, comprese le pmi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - una comprovata capacità di innovazione, trasferimento tecnologico e collaborazioni pubblico/privato; - la qualificazione scientifica delle istituzioni e dei gruppi coinvolti; - la coerenza con le vocazioni scientifiche ed economiche dei territori, con capacità di collegarsi a strategie europee; - la coerenza con le priorità di ricerca e innovazione regionali; - l'estensione territoriale riferita ad uno specifico territorio; - la valorizzazione e la messa a sistema delle iniziative esistenti; - il coinvolgimento di grandi imprese e PMI; - il coinvolgimento di istituzioni locali; - il coinvolgimento di qualificati enti e istituzioni locali di tipo scientifico, tecnologico o culturale; - una prospettiva di sostenibilità a lungo termine; - eventuali rapporti nazionali e internazionali con altre istituzioni e centri di alta qualità interessati alla collaborazione.
IPCEI (Important Project of Common European	1.500 Prestiti <i>Nuovi progetti</i>	Ministero dello sviluppo economico	<p>L'obiettivo della misura è di integrare l'attuale fondo IPCEI, con risorse aggiuntive che consentiranno di finanziare nuovi progetti.</p> <p>Gli IPCEI prevedono il concorso di conoscenze, competenze, risorse finanziarie e attori economici di tutta</p>	<p>Traguardo: T2 2021</p> <p>Varo dell'invito a manifestare interesse per l'identificazione dei progetti nazionali, compresi i progetti IPCEI microelettronica.</p> <p>Traguardo: T2 2022</p>	<p>Relativamente al varo dell'invito a manifestare interesse per l'identificazione dei progetti nazionali, compresi i progetti IPCEI microelettronica, il <i>target</i> risulta conseguito. Si rinvia ai tre decreti</p>

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Interest) (M4C2-I.2.1-10);			<p>l'Unione europea intorno a obiettivi di innovazione radicale e di grande rilevanza tecnologica e produttiva.</p> <p>L'IPCEI prescelto riguarderà settori industriali innovativi in linea con le catene del valore europee.</p> <p>L'investimento comprende sia gli IPCEI già approvati che quelli futuri, come il <i>cloud</i>, la salute, le materie prime e la <i>cybersecurity</i>.</p> <p>Finora l'Italia ha partecipato a 3 IPCEI, due sulle batterie e l'altro sulla microelettronica.</p>	<p>Entrata in vigore dell'atto nazionale che assegna i finanziamenti necessari a sostenere i progetti partecipanti.</p> <p>Traguardo: T2 2023</p> <p>Pubblicazione dell'elenco dei partecipanti</p> <p>Obiettivo: T2 2025</p> <p>Numero di imprese che hanno ricevuto sostegno (almeno 20)</p>	ministeriali del 7 luglio 2021 , pubblicati in G.U. 19 agosto 2021 .
Sostegno dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione, individuati con inviti specifici a partecipare ai partenariati europei nell'ambito di Orizzonte Europa (Horizon Europe) (M4C2-I.2.2-2);	<p>200 Sovvenzioni</p> <p><i>Nuovi progetti</i></p>	Ministero dello sviluppo economico	<p>L'obiettivo della misura è sostenere progetti di ricerca, sviluppo e innovazione, individuati con inviti specifici a partecipare ai partenariati europei nell'ambito di Orizzonte Europa. Queste iniziative di ricerca transnazionali possono costituire un importante motore per lo sviluppo di R&I su questioni strategiche per la ripresa dell'economia italiana. In particolare, il sostegno si focalizzerà sui seguenti partenariati: calcolo ad alte prestazioni, 2) tecnologie digitali chiave, 3) transizione all'energia pulita; 4) Oceani blu - Un'economia blu climaticamente neutra, sostenibile e produttiva; 5) PMI innovative.</p> <p>In osservanza del principio di "non arrecare un danno significativo", i progetti dovranno escludere le attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle, attività che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai parametri di riferimento, attività connesse alle discariche di rifiuti e attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.</p>	<p>Traguardo: T4 2025</p> <p>Numero di progetti presentati da imprese aggiudicatrici (almeno 205)</p>	

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria (M4C2-I.2.3-14).	350 Prestiti <i>Nuovi progetti: 200</i>	Ministero dello sviluppo economico	<p>I centri di competenza sono partenariati pubblico-privati e sono selezionati in base alla capacità di apportare strumenti innovativi ed efficaci nell'attuazione dei programmi di trasformazione digitale delle imprese per quanto riguarda i processi, i prodotti e i modelli aziendali. I partner sono istituzioni quali università, centri di ricerca e imprese private tecnologiche di punta.</p> <p>La semplificazione e razionalizzazione dei centri di trasferimento tecnologico è volta ad aumentare i servizi tecnologici avanzati a beneficio delle aziende, focalizzandosi su tecnologie e specializzazioni produttive di punta.</p> <p>La misura ha l'obiettivo di sostenere una rete di 60 centri incaricati dello sviluppo di progettualità, dell'erogazione alle imprese di servizi tecnologici avanzati e di servizi innovativi e qualificanti di trasferimento tecnologico. Si prospetta un aumento del valore del servizio di trasferimento tecnologico pari al 140 per cento.</p> <p>In osservanza del principio di "non arrecare un danno significativo", i progetti dovranno escludere le attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle, attività che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai parametri di riferimento, attività connesse alle discariche di rifiuti e attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.</p>	<p>Traguardo: T4 2025</p> <p>I centri di trasferimento di tecnologia devono fornire servizi per una quantità di risorse pari ad almeno 600 milioni di euro, ossia raddoppiando quasi i finanziamenti ottenuti con il meccanismo cofinanziario.</p> <p>Si prefigurano 42 nuovi hub ed almeno 4.500 imprese supportate</p>	
Fondo per la realizzazione di un sistema	1.580 Prestiti	Ministero dell'università e ricerca	Questa misura sostiene la creazione di infrastrutture di ricerca e innovazione che colleghino il settore industriale con quello accademico. Il Fondo finanzia la	<p>Traguardo: T2 2022</p> <p>Aggiudicazione di appalti per i progetti riguardanti il sistema</p>	

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione (M4C2-I.3.1-17),	<p><i>Progetti in essere: 500</i></p> <p><i>FSC: 1.000</i></p>		<p>creazione o il rafforzamento, su base competitiva, di infrastrutture di ricerca di rilevanza pan-europea e infrastrutture di innovazione dedicate, promuovendo la combinazione di investimenti pubblici e privati. In particolare, l'infrastruttura per l'innovazione comprende infrastrutture multifunzionali in grado di coprire almeno tre settori tematici quali: i) quantistica, ii) materiali avanzati, iii) fotonica, iv) scienze della vita, v) intelligenze artificiali, vi) transizione energetica.</p> <p>In osservanza del principio di "non arrecare un danno significativo", i progetti dovranno escludere le attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle, attività che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai parametri di riferimento, attività connesse alle discariche di rifiuti e attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.</p> <p>La procedura di selezione richiederà una valutazione DNSH e un'eventuale valutazione ambientale strategica (VAS) nel caso in cui si preveda che il progetto incida notevolmente sul territorio.</p>	<p>integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione</p> <p>Obiettivo: T2 2023</p> <p>Numero di infrastrutture finanziate (almeno 30). Si prevede anche l'assunzione di 30 <i>research manager</i> per la gestione di questi sistemi integrati di innovazione e ricerca.</p>	

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Integrazione delle risorse del Fondo Nazionale per l'Innovazione ai fini del finanziamento di start-up (M4C2-I.3.2-20))	300 Prestiti <i>Nuovi progetti:</i> <i>300</i>	Ministero dello sviluppo economico	La misura è finalizzata ad integrare le risorse del Fondo nazionale per l'innovazione, lo strumento gestito da Cassa Depositi e Prestiti per sostenere lo sviluppo del <i>venture capital</i> in Italia. Attraverso questa iniziativa sarà possibile ampliare la platea di imprese innovative beneficiarie del Fondo. L'investimento consentirà di sostenere 250 piccole e medie imprese innovative con investimenti per 700 milioni di euro (partecipazione media pari a 1,2 mln di euro). In osservanza del principio di "non arrecare un danno significativo", i progetti dovranno escludere le attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle, attività che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai parametri di riferimento, attività connesse alle discariche di rifiuti e attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente	Traguardo: T2 2022 Firma dell'accordo fra il governo italiano e il partner esecutivo Cassa Depositi e Prestiti (CDP) che istituisce lo strumento finanziario. Obiettivo: T2 2025 Numero di imprese che hanno ricevuto sostegno (almeno 250)	